



Università
degli Studi
di Ferrara

Equality
& Diversity

Comitato Unico di Garanzia
Consiglio di Parità

UNIFERMA LA VIOLENZA

*VADEMÉCUM UTILE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE
DONNE CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA*

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

SEI VITTIMA DI VIOLENZA?
PER AVERE AIUTO O ANCHE SOLO UN CONSIGLIO CHIAMA IL



1522 (24h/24)

Numero gratuito antiviolenza e *stalking* – attivo 24h su 24

Operatrici specializzate accolgono ogni giorno richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e *stalking*.

È un servizio pubblico promosso dalla presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento per le pari opportunità.

CONSIGLI UTILI

Se sei vittima di violenza o di una lesione dei diritti della tua persona, per tutelarti e per chiedere aiuto puoi anche rivolgerti ad altri enti ed associazioni che ti segnaliamo come punti di riferimento presenti sul territorio, indicandotene i contatti ed i servizi che garantiscono:

Enti ed associazioni	Servizi	Contatti e orari
QUESTURA DI FERRARA	Pronto intervento	Tel. 113 24 ore su 24 Tel. 0532/294311 <i>Corso Ercole I d'Este n.26, 44121 Ferrara</i>
CARABINIERI COMANDO PROVINCIALE DI FERRARA	Pronto intervento	Tel. 112 24 ore su 24 Tel. 0532/6891 <i>Corso della Giovecca, 110, 44121 Ferrara</i>
ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FERRARA (SPORTELLO DEL CITTADINO)	Colloquio, orientamento con un legale ed informazioni, anche in merito al patrocinio legale a spese dello Stato	Tel. 0532/205500 Da lunedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00. <i>Via Borgo dei Leoni, 60/62, Ferrara.</i> E-mail: info@ordineavvocatiferrara.it
CENTRO DONNA E GIUSTIZIA	Informazioni, ascolto, assistenza, consulenza legale e psicologica	Tel. 0532/247440 /410335 <i>Via Terranuova, 12/b, 44121 Ferrara</i> E-mail: donnagiustizia.fe@libero.it

Quando	La condotta può integrare il reato di	Per avviare la tutela	Misure possibili	Consigli utili
VIENI PICCHIATA	<ul style="list-style-type: none"> • Percosse (art. 581 c.p.) • Lesioni (art. 582 c.p.) 	<p>Presenta una querela alle forze dell'ordine entro 3 mesi. In caso di lesioni che ti abbiano provocato una malattia che si prolunga per più di 20 giorni è sufficiente informare le forze dell'ordine.</p>	<p>Se le lesioni ti provocano l'insorgere di una malattia puoi chiedere l'applicazione di misure cautelari personali per evitare contatti con la persona che ti ha aggredito (divieto di avvicinamento, obbligo di allontanamento). In caso di lesioni gravi è prevista anche la misura della custodia cautelare in carcere.</p>	<p>Denuncia subito la persona che ti ha aggredito. Fatti refertare eventuali lesioni al pronto soccorso o da altra struttura medica abilitata e conserva ogni informazione utile ai fini delle prove.</p>
VIENI MALTRATTATA ABITUALMENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Maltrattamenti in famiglia (art. 572 c.p.) • Abuso di mezzi di correzione e disciplina (art. 571 c.p.) 	<p>Basta una denuncia alle forze dell'ordine.</p>	<p>In caso di maltrattamenti si applicano tutte le misure cautelari (per evitare possibili contatti tra te e chi ti maltratta durante il processo e prima della condanna dell'autore).</p>	<p>Fatti assistere dalle associazioni di riferimento della tua zona, denunciato/a alle forze dell'ordine e conserva ogni informazione utile ai fini delle prove.</p>

<p>SEI COSTRETTA AD AVERE RAPPORTI SESSUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.) • Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.) 	<p>Presenta una querela alle forze dell'ordine entro 6 mesi dall'ultimo atto di molestie che hai subito. In questo caso hai diritto al patrocinio gratuito.</p>	<p>Tutte le misure cautelari.</p>	<p>Fatti assistere dai centri di assistenza medica, denuncia immediatamente e conserva ogni informazione utili ai fini delle prove.</p>
<p>TI COSTRINGONO, TI SFRUTTANO O TI INDUCONO A PROSTITUIRTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favoreggiamento della prostituzione (art. 2, l. 75/1958) • Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.) 	<p>Basta una denuncia alle forze dell'ordine.</p>	<p>Tutte le misure cautelari.</p>	<p>Recati subito presso le forze dell'ordine e conserva ogni informazione utile ai fini delle prove.</p>
<p>SEI TRATTATA ALLA STREGUA DI UNA SCHIAVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600, 601 c.p.) 	<p>Basta una denuncia alle forze dell'ordine.</p>	<p>Tutte le misure cautelari.</p>	<p>Recati subito presso le forze dell'ordine e conserva ogni informazione utile ai fini delle prove</p>
<p>HAI SUBITO MUTILAZIONI GENITALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 538 c.p.) 	<p>Basta una denuncia alle forze dell'ordine.</p>	<p>Tutte le misure cautelari.</p>	<p>Fatti assistere dai centri di assistenza medica, denuncialo/a immediatamente e conserva ogni informazione utile ai fini delle prove.</p>

SEI OGGETTO DI
RIPETUTE
MOLESTIE E/O
ATTI
PERSECUTORI
(CD. *STALKING*)

- Atti persecutori (art. 612-bis c.p.)

Puoi presentare querela alle forze dell'ordine entro 6 mesi dall'ultimo atto di molestie che hai subito oppure un esposto dettagliato alla Questura richiedendo l'ammonimento del/la tuo/a *stalker*.

Tutte le misure cautelari ed in particolare l'ammonimento, che comporta il divieto di avvicinamento ai luoghi che tu e i tuoi cari frequentano abitualmente.

Conserva ogni informazione utile per le indagini (messaggi, tabulati telefonici, etc.). Non affrontare mai di persona il/la tuo/a *stalker* e rivolgiti ai numeri di emergenza. Se lo/a incontri mentre sei in un luogo pubblico, avvicinarti a luoghi frequentati o esercizi pubblici e recati appena possibile presso un ufficio di polizia.

Se sei donna vittima di violenza, a norma dell'art. 2, D.I. 93/2013, il servizio di patrocinio gratuito ti è garantito a prescindere dal reddito.

Se sei una lavoratrice, sia del settore pubblico che di quello privato, puoi chiedere di essere inserita in un percorso di protezione certificato dai servizi sociali presenti nel tuo comune di residenza ed hai diritto ad usufruire di un periodo di congedo (o di sospensione del rapporto di lavoro, nel caso di collaborazione coordinata e continuativa) di massimo tre mesi per parteciparvi. Durante tale periodo hai diritto a percepire un'indennità e puoi chiedere, quando possibile, al tuo datore di lavoro di trasformare il tuo rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale, per permetterti di parteciparvi con continuità (art. 24, d.lgs. n. 80/2015).

Se sei una dipendente pubblica e sei inserita in uno dei suddetti percorsi di protezione hai diritto inoltre a chiedere il trasferimento presso una sede diversa presentando domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello dove risiedi, comunicandolo alla tua amministrazione di appartenenza. Se l'amministrazione da te indicata dispone di posti vacanti corrispondenti alla tua qualifica professionale, la tua amministrazione di appartenenza entro quindici giorni disporrà il tuo trasferimento (art. 30, comma 1-*ter*, d.lgs. n. 165/2001).

LINK UTILI

USCIRE DALLA VIOLENZA – Sito web Centro Donna Giustizia

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE – Carabinieri & ASCOM Ferrara

Pagina Facebook Donna Giustizia

SPORTELLLO ANTIVIOLENZA IRIS – Centro Donna Giustizia

D.i.Re. - Donne in Rete contro la violenza

Coordinamento dei centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna

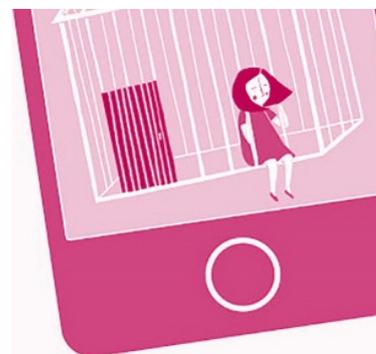
UDI Ferrara: Sito web UDI FERRARA Pagina Facebook UDI FERRARA

EQUALITY&DIVERSITY Università degli Studi di Ferrara

App D.i.Re. Antiviolenza e stalking per smartphone (sistemi iOS). Scaricala cliccando sul banner. Unife partecipa al Tavolo di Lavoro organizzato dalla Prefettura di Ferrara sulla “Prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori”.



Università
degli Studi
di Ferrara



Giurisprudenza

Revisione 2019 a cura di:

Maria Giulia Bernardini – assegnista di ricerca presso il Dipartimento di
dell'Università degli Studi di Ferrara

Carolina Masini – tirocinante dell'Ufficio Coordinamento Politiche Pari Opportunità e Disabilità dell'Università
degli Studi di Ferrara.

Melissa Brüggemann – volontaria servizio civile dell'Ufficio Coordinamento Politiche Pari Opportunità e
Disabilità e studentessa del corso di studi di “Lingue e letterature moderne” dell'Università degli Studi di
Ferrara.